



Via Roma 19 – 38054 Primiero San Martino di Castrozza
tel. 0439-64643 C.F. 02146500224

e-mail: sociale@primiero.tn.it
pec: sociale@pec.primiero.tn.it

ALLEGATO 2)

**DISCIPLINARE DELLA PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE
PER L’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO DIURNO ED APERTO MINORI
RIVOLTO AI GIOVANI ED ALLE FAMIGLIE DEL TERRITORIO DELLA COMUNITÀ’ DI
PRIMIERO PER IL PERIODO DAL 01/07/2018 AL 30/06/2021**



Via Roma 19 – 38054 Primiero San Martino di Castrozza
tel. 0439-64643 C.F. 02146500224

e-mail: sociale@primiero.tn.it
pec: sociale@pec.primiero.tn.it

INDICE

Art. 1	Oggetto ed ambito soggettivo del confronto concorrenziale.....	pag. 3
Art. 2	Requisiti di base che devono essere posseduti ed attestati dai soggetti privati partecipanti	pag. 3
Art. 3	Requisiti di idoneità	pag. 3
Art. 4	Parametri e criteri di valutazione delle offerte ed attribuzione dei punteggi.....	pag. 4
Art. 5	Documentazione richiesta	pag. 7
Art. 6	Importo di gara.....	pag. 11
Art. 7	Procedura	pag. 11
Art. 8	Procedimento ed individuazione del Responsabile del procedimento	pag. 16
Art. 9	Norme, documentazione di riferimento e criteri interpretativi	pag. 18
Art. 10	Documenti che fanno parte del contratto	pag. 18



Art. 1 - Oggetto ed ambito soggettivo del confronto concorrenziale

Il confronto concorrenziale ha per oggetto l'affidamento della gestione del Centro diurno e aperto minori e sarà rivolto ai giovani ed alle famiglie del territorio della Comunità di Primiero per un triennio, nel periodo previsto **01/07/2018 – 30/06/2021** (qualora la procedura di affidamento non sia completata entro il 30/06/2018 e si rendano necessarie proroghe, il periodo di convenzionamento potrà subire delle modifiche mantenendo tuttavia sempre la durata di 3 anni).

Il Centro dovrà avere sede in uno dei Comuni facenti parte della Comunità di Primiero individuati tra Imer, Mezzano o Canal San Bovo. I locali utilizzati per la gestione del servizio potranno essere di proprietà o messi a disposizione da terzi, e dovranno essere idonei per realizzare le attività oggetto del confronto concorrenziale.

Oltre alla gestione del Centro diurno e aperto minori, l'aggiudicatario potrà essere interlocutore privilegiato per la collaborazione nella realizzazione di progettualità rivolte ai minori, ai giovani ed alle famiglie della Comunità di Primiero, compresa l'effettuazione di interventi educativi a domicilio, interventi di Spazio Neutro/incontri protetti.

L'affidamento della gestione del Centro diurno e aperto minori, avviene nella forma del confronto concorrenziale fra tutti i soggetti iscritti al "**Registro dei soggetti privati idonei al convenzionamento**" di cui all'articolo 39 della Legge provinciale 12 Luglio 1991, n. 14 "*Ordinamento dei Servizi Socio-Assistenziali in Provincia di Trento*".

L'offerta può essere presentata anche da un raggruppamento temporaneo di soggetti privati, che devono tuttavia risultare tutti iscritti al **Registro** summenzionato.

Sono ammessi unicamente raggruppamenti temporanei di soggetti privati di tipo verticale.

Art. 2 – Requisiti di base che devono essere posseduti ed attestati dai soggetti privati partecipanti

- Essere iscritti al "**Registro dei soggetti privati idonei al convenzionamento**" di cui all'articolo 39 della Legge provinciale 12 Luglio 1991, n. 14 "*Ordinamento dei Servizi Socio-Assistenziali in Provincia di Trento*";
- essere regolarmente costituiti nella rispettiva forma giuridica;
- non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara (fallimento, liquidazione coatta, amministrazione controllata oppure concordato preventivo, condanna passata in giudicato, commissione grave negligenza, in regola pagamento delle tasse, ecc.);
- inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti e delle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- adempimento degli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi di sicurezza sociale previsti dalla legge.

Art. 3 - Requisiti di idoneità

- Attestazione di capacità economica e finanziaria rilasciata da almeno un istituto di credito;
- consolidata esperienza nel settore dei Servizi socio-educativi per minori riferita ad almeno **36 mesi** di attività specifica di gestione di Centri diurni e aperti minori, svolta a favore di Enti pubblici con esito positivo nel periodo **01/01/2012 – 31/12/2016**; le frazioni di mese superiori ai 15 giorni sono da considerare come mese intero. Non sono considerabili a tal fine i mesi richiesti quale requisito per l'iscrizione al **Registro** di cui all'art. 39 della L.P. 14/91;
- realizzazione di un fatturato complessivo per la gestione di Centri diurni e aperti minori, nel periodo **01/01/2013– 31/12/2016**, di almeno **€ 1.000.000,00** (unmilione/00);
- dotazione e qualificazione del personale che farà attività educativa: alla data del **31/12/2016** il soggetto deve avere nella propria dotazione organica almeno **il 65 % degli educatori** in possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - diploma di laurea in Educatore Professionale Sanitario;
 - diploma di laurea in Educatore Professionale;
 - diploma di laurea in Educatore Sociale;
 - diploma di laurea in Scienze dell'Educazione;
 - diploma di laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione;
 - diploma di laurea in Servizio Sociale;



- diploma di Educatore professionale o altro titolo equipollente;
- diploma di Assistente sociale o altro titolo equipollente;
- diploma di scuola superiore ed almeno tre anni di esperienza, anche non continuativa, in servizi socio-educativi per minori.

La figura individuata per svolgere il ruolo di Responsabile Organizzativo del Centro dovrà essere in possesso di uno dei titoli sopra indicati, **oltre ad un'esperienza almeno quinquennale in servizi socio-educativi per minori.**

Nel caso in cui l'offerta sia presentata da un **raggruppamento temporaneo di soggetti privati**, dovranno altresì essere rispettati i requisiti di seguito indicati:

- tutti i requisiti di base di cui all'art. 2 devono essere posseduti da ciascuno dei soggetti privati appartenenti al raggruppamento, ivi compresa l'iscrizione al "**Registro dei soggetti privati idonei al convenzionamento**" di cui all'art. 39 della Legge provinciale 12 Luglio 1991, n. 14 "*Ordinamento dei Servizi Socio-Assistenziali*;
- è fatto divieto ai concorrenti di partecipare al confronto concorrenziale in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare alla gara medesima anche in forma individuale, qualora vi abbiano partecipato in un raggruppamento, A PENA DI ESCLUSIONE di tutte le diverse offerte presentate;
- i requisiti di idoneità di cui all'art. 3 devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo insieme, nel rispetto delle disposizioni di seguito indicate; per quanto concerne il requisito di cui alla lettera a) dell'art. 3 (attestazione di capacità economica e finanziaria rilasciata da almeno un istituto di credito) deve essere posseduto da tutti i soggetti raggruppati, con riguardo alla parte del servizio che ciascuno di essi assume.

Art. 4 - Parametri e criteri di valutazione delle offerte ed attribuzione dei punteggi

La valutazione e la comparazione delle offerte pervenute ed ammesse verrà effettuata tenendo conto, non solo dei corrispettivi presentati, ma anche di parametri di qualità, quali l'esperienza maturata nel settore dei Servizi socio-educativi, con particolare riferimento alle attività specificate alla lettera b) dell'art. 3, alla qualificazione del personale educatore, alle risorse di volontariato utilizzate ed alla capacità progettuale ed organizzativa.

Il punteggio massimo di **100 punti**, attribuibile a ciascun concorrente, è suddiviso tra un punteggio per il **corrispettivo** presentato (30 punti) ed un punteggio per la **qualità** (70 punti), quest'ultimo a sua volta suddiviso tra i diversi parametri individuati.

L'attribuzione del punteggio complessivo ad ogni singolo concorrente avverrà sommando i punteggi ottenuti con riferimento ai singoli parametri. I punteggi saranno arrotondati al primo decimale, tenendo conto del valore del secondo decimale: se il secondo decimale è inferiore a 5, l'importo sarà arrotondato per difetto, se il secondo decimale è superiore o uguale a 5 l'arrotondamento sarà per eccesso.

La Comunità potrà richiedere giustificazioni in ordine alle offerte, eventualmente valutate necessarie in aggiunta a quelle già presentate a corredo dell'offerta e ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta medesima.

La Comunità si riserva la facoltà di aggiudicare o meno la presente gara. La Comunità si riserva altresì la facoltà di prorogare il contratto, a scadenza, per il tempo necessario all'espletamento di nuove procedure di gara, in accordo con la Direttiva 2004/18/CE.

In ogni caso, alla scadenza, il Soggetto aggiudicatario, per evitare l'interruzione del pubblico servizio, dovrà continuare a prestare i suoi servizi agli stessi patti e condizioni vigenti al momento della scadenza stessa, fino a quando la Comunità non avrà provveduto altrimenti.

Con il Soggetto aggiudicatario potranno essere concordate tutte le varianti che la Comunità riterrà necessarie.

4.1 Corrispettivo richiesto (fino ad un massimo complessivo di 30 punti)

Il concorrente dovrà indicare il corrispettivo richiesto per il pieno e perfetto adempimento di quanto previsto dallo schema di convenzione per la gestione del Centro diurno e aperto minori (per ragazzi di età compresa tra gli 6 e i 18 anni).



Via Roma 19 – 38054 Primiero San Martino di Castrozza
tel. 0439-64643 C.F. 02146500224

e-mail: sociale@primiero.tn.it
pec: sociale@pec.primiero.tn.it

Il corrispettivo annuo dovrà essere indicato con riferimento alla gestione del Centro diurno onnicomprensivo di costi di gestione della sede, del personale, gestione trasporti, gestione mensa ed utenze, ogni e qualsivoglia onere, al netto di IVA, indicando altresì l'eventuale IVA applicata.

L'offerta riguarderà esclusivamente le sole attività di Centro Diurno, Ide e Spazio neutro/protetto, le eventuali attività aperte, seppur opportunamente concordate nei tempi e nelle modalità con il Servizio Sociale, saranno gestite in completa autonomia dal soggetto affidatario.

Il centro dovrà accogliere in compresenza rispettivamente:

- **massimo 15 bambini/ragazzi nel centro diurno**
- **massimo 30 bambini/ragazzi nel centro (di cui 15 per attività aperte)**
- **massimo numero di prese in carico 22 bambini/ragazzi**

L'impegno richiesto al Soggetto aggiudicatario è quello di garantire la presenza di almeno:

- **1 operatore ogni 5 bambini/ragazzi nel centro diurno** prevedendo comunque la presenza di almeno due educatori in contemporanea, a prescindere dal numero degli utenti, al fine di assicurare il mantenimento di condizioni di sicurezza necessarie.

Il rapporto educatore\bambini ha lo scopo di definire la presenza minima di operatori rispetto al numero di bambini presenti presso il centro, prescindendo da quali siano gli accordi rispetto ad orario (tempo pieno – part- time orizzontale, part-time verticale) in essere tra il soggetto affidatario ed i propri dipendenti.

Sarà autonomia dell'affidatario organizzare attraverso rotazioni e sovrapposizioni una presenza congrua ed adeguata di operatori presso il Centro, fermo restando che è auspicabile per la qualità del servizio un limitato turn over di personale. Per la gestione del Centro dovrà essere assicurata la presenza della figura del Responsabile Organizzativo che garantirà il coordinamento di tutto il servizio.

Convenzionalmente l'orario di apertura del Centro è previsto dal lunedì al sabato dalle 12,00 alle 18,00 per il periodo scolastico; per i periodi non scolastici l'attività potrà essere prevista dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 18,00.

Diverse articolazioni orarie collegate a PAI particolari o prolungamenti di orario o cambi di giornata (anche nei giorni festivi) per attività particolari saranno concordati con il Settore Sociale della Comunità negoziati e quantificati a parte, eventualmente compensati da frequenza inferiore ai massimi individuati.

Il numero dei giorni di apertura e chiusura, non essendo standardizzati, possono diventare elemento qualificante all'interno del progetto, dovranno essere comunque preventivamente concordati con il Servizio Sociale e non potranno superare comunque i 10 giorni di chiusura all'anno.

Relativamente al **trasporto** dei minori sarà richiesto all'affidatario di garantire il servizio di trasporto, per i minori accolti nel centro diurno.

Nel centro dovrà essere assicurato anche **il pasto** per i ragazzi con spese a carico del soggetto gestore. In tal senso il soggetto affidatario dovrà organizzare l'attività di confezionamento e somministrazione dei pasti agli utenti rispettando la normativa vigente ed eventuali esigenze di diete alimentari personalizzate. Per rispettare lo standard di qualità e l'equilibrio nella determinazione dei singoli pasti il menù dovrà essere visionato e sottoscritto da un dietista.

Le caratteristiche merceologiche delle derrate alimentari impiegate per la preparazione dei pasti, crudi o cotti, dovranno essere conformi ai requisiti chimico-fisico-microbiologici previsti dalle vigenti leggi in materia.

In particolare per i menu dovrà essere garantito l'utilizzo di prodotti a basso impatto ambientale (biologici, DOP, IGT, STG — Marchio Qualità Trentino, a lotta integrata, tipici, tradizionali) nel rispetto della stagionalità mentre è tassativamente vietato l'uso di alimenti geneticamente modificati (OGM).

E' auspicabile l'individuazione di fornitori nelle aziende presenti sul territorio (Famiglie Cooperative, Caseificio Sociale, panifici).

Il concorrente con la propria equipe educativa oltre all'apertura del centro diurno e aperto dovrà garantire anche la realizzazione di n. 15 (quindici) ore settimanali massime di educativa domiciliare e n. 2 (due) incontri massimo mensili di spazio neutro/incontri protetti.

Il corrispettivo complessivo richiesto per ogni anno di attività (al netto dell'IVA) non potrà essere superiore a **€ 225.000,00** ed essere inferiore ad **€ 170.000,00**, pena l'esclusione dell'offerta.

L'intervallo è individuato tenendo conto dei prezzi di mercato praticati per le varie prestazioni oggetto di convenzione, opportunamente aumentati (limite massimo) per consentire i differenziali di qualità potenzialmente proponibili dai



concorrenti e diminuiti (limite minimo) non oltre i limiti di redditività.

Il punteggio sarà attribuito in misura inversamente proporzionale alla differenza tra il corrispettivo richiesto e il corrispettivo minimo consentito, secondo la seguente formula:

$$P = 30 - ((C \text{ rich} - C \text{ min}) \times 30 / (C \text{ max} - C \text{ min}))$$

P	= punteggio da attribuire per il corrispettivo richiesto
30	= punteggio massimo consentito
C rich	= corrispettivo richiesto
C max	= corrispettivo massimo consentito
C min	= corrispettivo minimo

4.2 Esperienza nel settore di attività oggetto della convenzione (fino ad un massimo di 20 punti)

E' misurata in mesi di attività maturati dal concorrente nella gestione di Centri diurni e aperti minori, svolta a favore di Enti pubblici con esito positivo, di cui alla lettera b) dell'art. 3.

Non sono considerabili a tal fine i mesi richiesti quale requisito per l'iscrizione al **Registro** di cui all'art. 39 della L.P. 14/91.

Il **massimo di esperienza valutabile**, oltre il periodo minimo richiesto di 36 mesi, **è fissato in 48 mesi nel periodo 01/01/2006 -31/12/2016.**

Il punteggio è attribuito in misura direttamente proporzionale ai mesi di esperienza, aggiuntivi rispetto al minimo previsto, secondo la seguente formula:

$$P = E / m$$

P	= punteggio da attribuire all'esperienza nel settore dei servizi socio-educativi;
E	= esperienza maturata dal concorrente nel settore di attività di cui alla lettera b) dell'art. 3, espressa in mesi, oltre a quella minima richiesta di 36 mesi, fino ad un massimo di mesi 48; le frazioni di mese superiori ai 15 giorni sono da considerare come mese intero;
m	= numero di mesi di esperienza (oltre al minimo richiesto di 36 mesi) per ottenere un punto, calcolato dividendo il numero massimo di mesi di esperienza valutabili (48) e il totale dei punti a disposizione per l'esperienza (20).

4.3 Qualificazione del personale (fino ad un massimo di 20 punti)

E' misurata in base al numero di educatori in possesso dei requisiti di professionalità di cui al punto d) dell'art. 3, che il concorrente s'impegna ad assicurare per l'espletamento delle attività oggetto della convenzione, nel corso di tutto il periodo di durata della medesima, **aggiuntivi rispetto al minimo previsto (65% su totale)**, e ciò indipendentemente dalla situazione dichiarata con riferimento alla data del 31/12/2016.

In caso di operatori a *part time* si provvederà ad operare la necessaria riponderazione percentuale rispetto al tempo pieno equivalente indicato.

Il punteggio è attribuito in misura direttamente proporzionale al numero di personale in possesso delle qualifiche richieste, aggiuntivi rispetto alla percentuale minima prevista del 65% aventi le caratteristiche di cui al punto d) dell'art. 3, secondo la seguente formula:

$$P = O / i \times 20 / O_{val}$$

P	= punteggio da attribuire per la qualificazione del personale
O / i	= percentuale di educatori qualificati su totale a tempo pieno equivalenti (36 ore settimanali) che il concorrente s'impegna ad impiegare, oltre al numero minimo richiesto del 65%



20 = punteggio massimo attribuibile

Oval = percentuale massima di educatori qualificati aggiuntivi valutabili (35%).

4.4 Utilizzazione di risorse di volontariato (fino ad un massimo di 10 punti)

Il concorrente predispone, con riferimento all'ambito di attività oggetto della convenzione, un progetto di promozione e gestione dell'attività di volontariato ("**Progetto di valorizzazione del volontariato**") - con particolare riferimento a quello locale - per **prestazioni complementari a quelle svolte dagli educatori**, prevedendo **precisi impegni** circa l'utilizzo di detta risorsa.

Nello specifico, i punti da sviluppare nel progetto sono:

- quali e quante risorse di volontariato il concorrente s'impegna ad impiegare nel periodo di durata del contratto;
- gli impegni concreti e verificabili circa l'ambito e le modalità di utilizzo di detta risorsa;
- le modalità di collaborazione previste fra volontari ed educatori;
- le eventuali attività di formazione e aggiornamento del volontariato che saranno realizzate nel periodo di durata del contratto, riferite allo specifico ambito di intervento del contratto;
- le ricadute positive del progetto di valorizzazione del volontariato per la Comunità di Primiero e/o per gli utenti dei servizi socio-educativi oggetto di convenzione.

Il punteggio è attribuito secondo giudizio discrezionale e motivato della Commissione istituita per la comparazione delle offerte.

Si precisa fin da subito che non sono ritenuti valutabili progetti che prevedano la sostituzione di tale progettualità con indagini, ricerche, mappature, etc. relative al volontariato.

L'attività di tirocinio e di servizio civile volontario non vengono considerate equiparabili a quelle di volontariato.

4.5 Capacità progettuale ed organizzativa (fino ad un massimo di 20 punti)

Il concorrente predispone, con riferimento all'ambito di attività oggetto della convenzione, un progetto di organizzazione dei servizi ("**Progetto di organizzazione dei servizi**"), liberamente redatto, contenente, fra l'altro, i seguenti elementi:

- struttura, ruoli e processi organizzativi, proposti sulla base della convenzione, avendo cura di descrivere l'impostazione delle singole attività e di evidenziare per ciascuna di esse eventuali specifici interventi orientati al miglioramento della qualità;
- figure professionali, ivi comprese quelle di direzione e coordinamento, e mansioni assegnate (tra queste andrà indicata la figura designata quale Referente Organizzativo delle attività oggetto di convenzione);
- modalità di qualificazione ed aggiornamento del personale educatore e di inserimento dei nuovi operatori;
- eventuali proposte relative all'erogazione di servizi e prestazioni, **integrative** rispetto a quelle previste dallo schema di convenzione, che il concorrente s'impegna ad attuare nel limite del corrispettivo richiesto;
- descrizione e definizione delle fasi di valutazione interna rispetto:
 - al processo di produzione ed erogazione dei servizi;
 - agli esiti degli interventi;
 - alla soddisfazione dell'utenza;
 - agli indicatori utilizzati;
- dotazione di strutture e di mezzi che il concorrente si impegna a mettere a disposizione per la gestione del servizio oggetto di affidamento;
- eventuali percorsi/processi di certificazione di qualità, anche con riferimento a processi "*family friendly*".

Il punteggio è attribuito secondo giudizio discrezionale e motivato dalla Commissione istituita per la comparazione delle offerte.

Art. 5 - Documentazione richiesta

Si applica la disciplina di cui al D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445 **Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**.



La documentazione presentata deve essere in regola con la normativa sul bollo (eventualmente allegare la dichiarazione relativa all'esenzione).

5.1 Documentazione da presentare in sede d'offerta (non anteriore a 3 mesi dalla scadenza del confronto concorrenziale), la quale deve essere sottoscritta da parte del legale rappresentante

- a) dichiarazione resa dal legale rappresentante del concorrente, attestante la sua qualità di rappresentante legale del medesimo;
- b) dichiarazione resa dal legale rappresentante del concorrente, attestante la regolare costituzione del concorrente nella rispettiva forma giuridica;
- c) dichiarazione resa dal legale rappresentante, che il soggetto di cui è rappresentante legale è **iscritto** al *Registro dei soggetti privati idonei al convenzionamento* di cui all'articolo 39 della Legge provinciale 12 Luglio 1991, n. 14 "Ordinamento dei Servizi Socio-Assistenziali in Provincia di Trento", con indicazione del numero di iscrizione e data;
- d) dichiarazione resa dal legale rappresentante relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A. con indicazione del numero di iscrizione;
- e) dichiarazione resa dal legale rappresentante, attestante l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti e delle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- f) dichiarazione resa dal legale rappresentante, attestante l'adempimento degli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi di sicurezza sociale previsti dalle legge;
- g) dichiarazione resa dal legale rappresentante, che il concorrente non è soggetto all'applicazione di una delle sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2 lettere a) e c), del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e s.m., recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- h) dichiarazione resa dal legale rappresentante, che il concorrente è in regola con le norme che disciplinano il diritto del lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle disposizioni della legge 12 marzo 1999 n. 68, oppure che il concorrente non è soggetto al rispetto degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto occupante meno di 15 dipendenti oppure che il concorrente non è soggetto al rispetto degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto occupante un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35 specificando in tale ultimo caso di non aver effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- i) dichiarazione resa dal legale rappresentante, attestante che il concorrente non si trova nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara (fallimento, liquidazione coatta, amministrazione controllata oppure concordato preventivo, condanna passata in giudicato, commissione grave negligenza, in regola con il pagamento delle tasse, ecc.);
- j) dichiarazione resa dal legale rappresentante, attestante l'assenza, per il legale rappresentante del soggetto concorrente, di condanne con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure con sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale¹;
- k) dichiarazione resa dal legale rappresentante, di essere a conoscenza delle condizioni che possono influire sullo svolgimento dell'attività e che hanno contribuito a determinare il corrispettivo richiesto, nonché di accettare espressamente tutte le clausole di cui allo schema di convenzione allegato alla lettera di invito e di possedere una struttura organizzativa adeguata allo svolgimento dell'attività;
- l) attestazione di capacità economica e finanziaria rilasciata da almeno un istituto di credito;
- m) dichiarazione resa dal legale rappresentante, con riferimento al periodo **01/01/2012 – 31/12/2016**, con l'indicazione degli enti pubblici per conto dei quali il concorrente ha attuato la gestione di Centri diurni e aperti minori, richiesta nel presente *Disciplinare* di gara, contenente in modo chiaro ed inequivocabile la denominazione sociale dell'ente pubblico, le date di inizio e fine di ciascun periodo di attività, il tipo di servizio prestato ed il corrispettivo liquidato - la dichiarazione dovrà contenere inoltre l'attestazione circa il buon esito dell'attività svolta.

¹ Si ricorda che a norma dell'art. 80 del D. Lgs. n. 80/2016 e s.m. devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del decreto medesimo il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. In applicazione del Decreto citato, nel caso in cui in esito alla conclusione della gara e alle conseguenti verifiche disposte dall'Amministrazione emergessero condanne non dichiarate e non rientranti nelle tipologie per cui non è previsto l'obbligo di dichiarazione, l'Amministrazione provvede ad annullare la disposta aggiudicazione (nel caso in cui il fatto sia accertato a carico dell'aggiudicatario) e a segnalare il fatto all'Autorità giudiziaria per le valutazioni di competenza.



Tale dichiarazione può eventualmente essere corredata anche dalla certificazione rilasciata direttamente dall'ente pubblico di riferimento (la quale tuttavia non sostituisce la dichiarazione resa dal legale rappresentante del concorrente);

- n) dichiarazione resa dal legale rappresentante, con l'indicazione degli enti pubblici per conto dei quali il concorrente ha attuato la gestione di Centri diurni e aperti minori, dalla quale si desuma il fatturato complessivo con riferimento al periodo **01/01/2013 – 31/12/2016**, che deve essere di almeno **€ 1.000.000,00** (unmilione/00). Tale dichiarazione può eventualmente essere corredata anche dalla certificazione rilasciata direttamente dall'ente pubblico di riferimento (la quale tuttavia non sostituisce la dichiarazione resa dal legale rappresentante del concorrente);
- o) dichiarazione resa dal legale rappresentante, con l'indicazione della dotazione organica degli educatori, alla data del **31/12/2016**, con l'indicazione, per ciascuna persona, dei seguenti elementi:

- cognome e nome;
- comune e data di nascita;
- tipo di rapporto in essere con il concorrente;
- data di inizio del rapporto;
- se trattasi di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato;
- numero ore settimanali (*part-time*/tempo pieno);
- qualifica professionale, diploma e/o esperienza professionale;
- per la figura del Responsabile del Centro Diurno e Aperto dovranno essere allegati anche i relativi *curricula vitae et studiorum*. Tali *curricula* dovranno essere redatti secondo il formato di cui alla Decisione n. 2241/2004/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 15 dicembre 2004. Ciascun *curriculum* potrà essere composto da un massimo di 10 facciate in formato A4. I *curricula* dovranno essere firmati dal diretto interessato a garanzia della veridicità delle informazioni riportate ovvero, in alternativa, potranno essere presentati in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta in tal caso dall'offerente nelle forme di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (dichiarazione sostitutiva corredata da copia fotostatica del documento di identità del dichiarante, se diverso dall'intestatario del curriculum).

Non saranno valutati *curricula* non sottoscritti nelle forme predette, ovvero *curricula* riferiti a persone non espressamente indicate nel presente *Disciplinare*.

E' necessario che i *curricula* contengano espressamente **la liberatoria relativa al trattamento dei dati** ai sensi del D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003; in caso contrario dovranno essere regolarizzati in sede di eventuale sottoscrizione del contratto;

Il Responsabile organizzativo, essendo una figura alla quale sia affidata la responsabilità del centro e che sia riferimento per il Settore Sociale nei confronti dell'affidatario, dovrà essere un educatore aggiuntivo al rapporto 1/5. Il soggetto interessato in sede di offerta deve già individuare l'educatore (se sarà un educatore) al quale sarà attribuita la funzione di Responsabile organizzativo per il Centro.

Per il Responsabile individuato dovrà essere prodotto idoneo curriculum aggiornato al 30/06/2017.

- p) dichiarazione resa dal legale rappresentante, che il Responsabile Organizzativo è in possesso dei requisiti previsti al punto d) dell'art. 3 del *Disciplinare*;
- q) dichiarazione resa dal legale rappresentante nella quale lo stesso attesta in quale Comune è svolto il servizio, indicando l'immobile dedicato;
- r) dichiarazione resa dal legale rappresentante, con la quale il concorrente indica il numero di educatori in possesso dei requisiti di professionalità di cui al punto d) dell'art. 3 del *Disciplinare* che il concorrente s'impegna effettivamente ad impiegare nel corso del periodo massimo di durata della convenzione, per l'espletamento delle attività oggetto della medesima e ciò indipendentemente dalla situazione dichiarata con riferimento alla data del 31/12/2016. **Tale dichiarazione contiene gli elementi di valutazione di cui al punto 4.3 (Qualificazione del personale) (da inserire nella busta contenente l'offerta tecnica);**
- s) dichiarazione resa dal legale rappresentante, con riferimento al periodo **01/01/2006 – 31/12/2016**, con l'indicazione degli enti pubblici per conto dei quali il concorrente ha attuato la gestione di Centri diurni e aperti minori, contenente in modo chiaro ed inequivocabile la denominazione sociale dell'ente pubblico, le date di inizio e fine di ciascun periodo di attività, il tipo di servizio prestato ed il corrispettivo liquidato - la dichiarazione dovrà contenere inoltre l'attestazione circa il buon esito dell'attività svolta. Tale dichiarazione può eventualmente essere corredata anche dalla certificazione rilasciata direttamente dall'ente pubblico di riferimento (la quale tuttavia non sostituisce la dichiarazione resa dal legale rappresentante del concorrente); **tale dichiarazione contiene gli elementi di valutazione di cui al punto 4.2 (Esperienza nel settore di**



- attività oggetto della convenzione) (da inserire nella busta contenente l'offerta tecnica);**
- t) elaborato, sottoscritto dal legale rappresentante, relativo al progetto di promozione e gestione dell'attività di volontariato per prestazioni complementari a quelle svolte dagli educatori, **contenente gli elementi di cui all'art. 4.4 ("Progetto di valorizzazione del volontariato") (da inserire nella busta contenente l'offerta tecnica);**
- u) elaborato, sottoscritto dal legale rappresentante, relativo al progetto di organizzazione dell'attività oggetto della convenzione, **contenente gli elementi di cui all'art. 4.5 ("Progetto di organizzazione dei servizi") (da inserire nella busta contenente l'offerta tecnica);**
- v) offerta economica, in separato plico sigillato, sottoscritta dal legale rappresentante ed espressa mediante formulazione in cifre ed in lettere del corrispettivo complessivo richiesto, secondo quanto specificato all'art. 4.1, comprensivo di ogni e qualsivoglia onere al netto dell'IVA, indicando altresì l'eventuale IVA applicata. Nel caso di discordanza tra offerta espressa in cifre ed offerta espressa in lettere, farà fede la formulazione in lettere;
- w) ricevuta di versamento di **€ 70,00** quale contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), il quale deve essere eseguito entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte, previa registrazione al servizio Riscossioni dell'Autorità: <http://www.autoritalavoripubblici.it>, sezione "Contributi in sede di gara" inserendo il Codice Identificativo di Gara (CIG). Nella causale dovrà essere indicato il codice fiscale del concorrente e la causale "**Confronto concorrenziale gestione Centro Diurno e Aperto minori Comunità di Primiero 2018-2021**". La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento della contribuzione indicata comporta l'esclusione dalla gara;
- x) copia dello schema di convenzione per l'affido in gestione dell'attività, **firmato su ogni pagina scritta** per presa visione delle condizioni e modalità che disciplinano il servizio e che concorrono a determinare il corrispettivo;
- y) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, in relazione a quanto previsto dal D. Lgs. n. 30/06/2003 n. 196 e ss.mm., ovvero ai sensi delle nuove disposizioni di cui al REG (CE) 27 aprile 2016 n.2016/679/UE, nella quale venga espresso il consenso al trattamento dei dati personali e giudiziari per l'espletamento degli adempimenti connessi al confronto concorrenziale;
- z) dichiarazione resa dal legale rappresentante di essere a conoscenza che è fatto divieto ai concorrenti di partecipare al confronto concorrenziale in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare alla gara medesima anche in forma individuale, qualora vi abbiano partecipato in un raggruppamento, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate;
- aa) dichiarazione resa dal legale rappresentante di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione aggiudicatrice da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto di quest'ultima, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm..

5.2 Documentazione da presentarsi da parte dei soggetti partecipanti in raggruppamento temporaneo

In caso di soggetti partecipanti in raggruppamento temporaneo, la documentazione di cui all'art. 5.1 deve essere presentata nel rispetto delle modalità ivi previste e con le specificazioni in seguito riportate:

- a) la documentazione prevista dalle lettere a), b), c), d), e), f) g) ,h), i), j) k), l), m),n),o)x),y)z) dell'art. 5.1 deve essere presentata con riferimento a ciascuno dei soggetti raggruppati;
- b) la documentazione prevista dalle lettere p), q), r), s), v), w) dell'art. 5.1 deve essere costituita da documenti sottoscritti da tutti i legali rappresentanti o dalla persona abilitata ad impegnare validamente tutti i soggetti partecipanti;
- c) l'offerta economica di cui alla lettera t) dell'art. 5.1 deve recare la sottoscrizione del legale rappresentante o della persona abilitata ad impegnare validamente tutti i soggetti partecipanti;
- d) dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), da effettuarsi con le modalità specificate all'art. 5.1 lett. u).

Oltre alla documentazione di cui sopra, i soggetti partecipanti in raggruppamento devono presentare, a norma dell'art. 24 della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 *Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento*:

- e) dichiarazione di impegno alla produzione del mandato, prima della stipulazione del contratto, in caso di aggiudicazione, dal quale risulti espressamente che:
- i soggetti partecipanti al confronto concorrenziale si sono costituiti in raggruppamento temporaneo e conferiranno mandato collettivo speciale ad uno di essi;



- che il predetto raggruppamento temporaneo è costituito per la partecipazione alla gara di cui al bando;
- che il mandato è gratuito ed irrevocabile e che la sua revoca per giusta causa non ha effetti nei confronti della Comunità di Primiero;
- che l'offerta dei soggetti riuniti comporta la responsabilità solidale nei confronti della Comunità di Primiero;
- che al soggetto capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei soggetti mandanti nei confronti della Comunità di Primiero per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto e fino all'estinzione di ogni rapporto. La Comunità, d'altra parte, può far valere direttamente le responsabilità a carico dei soggetti mandanti.

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante del soggetto mandatario.

5.3 Documentazione da presentarsi successivamente all'aggiudicazione

- a) copia dello statuto o atto costitutivo;
- b) documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante, che indichi la dotazione di educatori al 31/12/2016, dalla quale si evinca la presenza di almeno il 65% sul totale aventi le caratteristiche previste quale requisito di idoneità al confronto concorrenziale di cui all'art. 3 del presente *Disciplinare*;
- c) documentazione comprovante la formazione e la qualificazione del personale che sarà effettivamente assegnato per l'espletamento dell'attività oggetto della convenzione, di cui all'art. 4.3 del presente *Disciplinare* (fotocopia semplice dei titoli di studio, ovvero dichiarazioni attestanti l'esperienza professionale rilasciata dagli enti/soggetti presso i quali essa è stata maturata, sottoscritte dal legale rappresentante);
- d) polizze assicurative:
 - il massimale unico di assicurazione non dovrà essere inferiore all'importo di Euro 3.000.000,00 (tre milioni/00) per sinistro, per ogni persona, per danni a cose o animali;
 - il Soggetto aggiudicatario dovrà altresì stipulare polizza R.C.O., con un massimale non inferiore a Euro 1.000.000,00 (un milione/00), per danni, infortuni o altri eventi che dovessero verificarsi nel corso dell'esecuzione del servizio al personale dipendente;
 - l'assicurazione deve prevedere il riconoscimento della qualifica di Terzo a tutti coloro che non rientrano nel novero dei prestatori di lavoro e/o lavoratori parasubordinati anche nel caso di partecipazione, anche occasionale, alle attività del Soggetto aggiudicatario, manuali e non, a qualsiasi titolo intraprese, nonché per la presenza, a qualsiasi titolo e/o scopo, nell'ambito delle suddette attività;
- e) fideiussione relativa alla costituzione di una cauzione pari al 5% (cinque per cento) del corrispettivo riferito alla durata della convenzione, a garanzia degli obblighi assunti;
- f) ulteriore documentazione eventualmente richiesta dalla Comunità di Primiero al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente in sede di confronto concorrenziale o comunque necessaria ai fini della sottoscrizione del contratto.

Art. 6 - Importo di gara

L'importo presumibile complessivo della gara, considerata la durata **dal 01/07/2018 al 30/06/2021** sarà pari ad **€ 675.000,00 + IVA**, tenuto conto dell'importo massimo indicato per le prestazioni di cui all'art. 4.1 del presente *Disciplinare*.

L'importo definitivo della convenzione verrà determinato in sede di aggiudicazione, tenuto conto di quanto indicato all'art. 4.1 del presente *Disciplinare*.

Il prezzo del servizio, alle condizioni tutte del presente *Disciplinare*, si intende offerto dall'affidatario in base ai calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio.

Art. 7 - Procedura

7.1 Modalità di formulazione dell'offerta

La Comunità di Primiero estende l'invito per la partecipazione al confronto concorrenziale ad una serie di soggetti iscritti al **Registro dei soggetti privati idonei al convenzionamento** di cui all'articolo 39 della Legge provinciale 12 Luglio



1991, n. 14 "Ordinamento dei Servizi Socio-Assistenziali in Provincia di Trento" che operano nel settore di attività oggetto della convenzione.

Sono ammessi a presentare l'offerta esclusivamente i soggetti che abbiano ricevuto l'invito da parte della Comunità di Primiero.

Alla lettera di invito sono allegati:

- *Disciplinare della procedura di scelta del contraente;*
- *Schema di convenzione;*
- *schema tipo per presentazione domanda di ammissione al confronto concorrenziale.*

Nella stessa lettera di invito viene fissato il termine, non inferiore a 20 (venti) giorni dalla data di ricevimento della lettera medesima, per la presentazione delle offerte, che dovranno **pervenire** con qualsiasi mezzo, entro il termine stabilito, **pena esclusione**, alla

**Comunità di Primiero
Settore Sociale
Via Roma 19
38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)**

in plico sigillato, corredate di tutta la documentazione di cui all'art. 5.

Non saranno ammessi alla gara i plichi **pervenuti** oltre il termine indicato, per qualsiasi causa, ivi compresa la forza maggiore. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente.

L'offerta deve essere redatta in conformità alle prescrizioni del presente *Disciplinare*.

L'offerta dovrà essere composta da un'**offerta tecnica** (Busta A) e da un'**offerta economica** (Busta B) oltre alla documentazione amministrativa.

Tali offerte devono essere contenute in buste distinte (o plichi), a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti all'esterno la denominazione del concorrente, la dicitura rispettivamente di "**Offerta tecnica**" e di "**Offerta economica**" e l'oggetto della gara. Esse andranno quindi inserite in un ulteriore plico esterno, sigillato con strumento idoneo a garantirne l'integrità e la non manomissione del contenuto, riportante sui lembi di chiusura la firma del legale rappresentante del soggetto concorrente. All'interno di tale plico dovrà essere inserita la documentazione amministrativa.

Nella busta A) dell'Offerta tecnica dovrà essere inserita la documentazione nel seguito indicata :

- **dichiarazione di cui al punto 4.2 Esperienza nel settore di attività oggetto della convenzione;**
- **dichiarazione di cui al punto 4.3 Qualificazione del personale;**
- **il "Progetto di valorizzazione del volontariato" ed il "Progetto di organizzazione dei servizi".**

Il "**Progetto di valorizzazione del volontariato**" dovrà essere redatto su massimo 15 (quindici) facciate formato A4, con un massimo di 40 righe per facciata, con l'avvertenza che non saranno oggetto di valutazione le parti dell'offerta eventualmente eccedenti i detti limiti.

Il "**Progetto di organizzazione dei servizi**" dovrà essere redatto su massimo 15 (quindici) facciate formato A4, con un massimo di 40 righe per facciata, con l'avvertenza che non saranno oggetto di valutazione le parti dell'offerta eventualmente eccedenti i detti limiti. Il progetto di organizzazione dei servizi non dovrà rappresentare una mera riproposizione di quanto già contenuto nello schema di convenzione allegato al presente *Disciplinare*.

L'"Offerta tecnica" non potrà contenere, a PENA DI ESCLUSIONE, alcun riferimento di tipo economico.

All'esterno il plico deve altresì riportare:

- l'indirizzo della Comunità di Primiero quale destinatario del plico;
- l'esatta e completa denominazione e ragione sociale del soggetto che presenta l'offerta (per i concorrenti raggruppati o raggruppandi, la ragione sociale del Mandatario);
- l'indirizzo completo del soggetto che presenta l'offerta;
- l'oggetto della gara, mediante la dicitura "" **Confronto concorrenziale gestione Centro Diurno e Aperto minori Comunità di Primiero 2018-2021**";
- la data e l'ora di scadenza del confronto concorrenziale.



Il plico dovrà contenere, **a pena di esclusione**, tutta la documentazione di cui all'art. 5.1, anche sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili: la mancata presentazione anche di un solo documento o la falsa dichiarazione di cui sopra, sarà **causa di esclusione dalla gara**.

La Comunità potrà invitare i concorrenti a completare ovvero a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti o delle dichiarazioni presentati.

Nella BUSTA B) L'**offerta economica** di cui all'art. 5.1 lettera u) del presente *Disciplinare* **deve dunque essere contenuta nel suddetto plico, ma in una busta separata e sigillata** con strumento idoneo a garantirne l'integrità, riportante sui lembi di chiusura la firma del legale rappresentante del soggetto concorrente e senza nessun altro documento al suo interno

All'esterno la busta dell'offerta economica deve riportare:

- l'esatta denominazione e ragione sociale del concorrente;
- la dicitura "**Offerta economica**".

**Il termine entro il quale dovranno pervenire le offerte è fissato
alle ore 12.00 del giorno 07.06.2018**

Si precisa che la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del soggetto sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000.

L'eventuale mancato rispetto delle modalità relative all'allegazione della copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore di cui all'art. 38, comma 3 del D.P.R. 445/2000 comporta l'obbligo di regolarizzazione, posteriormente all'aggiudicazione, pena la pronuncia di decadenza dell'aggiudicazione medesima.

Il diritto di accesso agli atti in ordine all'elenco dei soggetti invitati a presentare l'offerta è differito fino alla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta medesima.

7.2 Esame e valutazione delle offerte

Le offerte pervenute entro il termine stabilito saranno valutate da un'apposita Commissione tecnica, nominata dalla competente struttura organizzativa della Comunità di Primiero.

L'amministrazione procederà preliminarmente alla ricognizione della documentazione amministrativa prescritta al precedente art. 5.1 per verificarne la completezza; in caso di mancata produzione anche di un solo documento, l'offerta non sarà valutata. Successivamente procederà alla verifica dei requisiti di base di cui all'art. 2 e, solo in caso di sussistenza, procederà alla verifica dei requisiti di idoneità di cui all'art. 3.

E' ammessa la possibilità del **soccorso istruttorio** di cui al successivo art. 8.

Accertati i requisiti di idoneità di cui all'art. 3, la documentazione di gara sarà trasmessa alla Commissione che procederà all'esame dell'offerta tecnica ed economica e attribuirà i punteggi sulla base dei criteri di cui all'art. 4, formulando la graduatoria delle offerte.

L'attribuzione del punteggio relativo alla capacità progettuale ed organizzativa e quello relativo all'utilizzazione delle risorse di volontariato sarà corredata da un giudizio che espliciti gli elementi che hanno condotto all'attribuzione dello specifico punteggio.

Per quanto attiene la valutazione "**Progetto di valorizzazione del volontariato**", è prevista l'attribuzione di un punteggio **massimo di 10 punti**, che saranno assegnati come di seguito specificato:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
-------------	-------------------



Via Roma 19 – 38054 Primiero San Martino di Castrozza
tel. 0439-64643 C.F. 02146500224

e-mail: sociale@primiero.tn.it
pec: sociale@pec.primiero.tn.it

a) quali e quante risorse di volontariato il concorrente s'impegna ad impiegare nel periodo di durata del contratto;	FINO A 2 PUNTI in relazione alla tipologia, alla quantità, alla qualità, alla coerenza rispetto allo schema di convenzione, delle risorse di volontariato che il concorrente s'impegna ad impiegare
b) le modalità di collaborazione previste fra volontari ed educatori;	FINO AD 1 PUNTO in relazione alle modalità organizzative che il concorrente intende adottare, finalizzate alla collaborazione tra le risorse di volontariato e gli educatori
c) le eventuali attività di formazione e aggiornamento del volontariato che saranno realizzate nel periodo di durata del contratto, riferite allo specifico ambito di intervento del contratto;	FINO AD 1 PUNTO in relazione al numero di ore, ai contenuti ed alla coerenza delle eventuali attività di formazione ed aggiornamento rivolte ai volontari; possibilità di far accedere a questa formazione anche altri dipendenti/volontari della Comunità
d) gli impegni <u>concreti e verificabili</u> circa l'ambito e le modalità di utilizzo di detta risorsa;	FINO A 4 PUNTI in relazione a: 1. azioni concrete e verificabili che verranno proposte con riferimento al territorio di competenza, tenuto conto delle caratteristiche specifiche dell'utenza destinataria degli interventi; 2. coerenza delle azioni proposte con lo schema di convenzione; 3. innovatività delle azioni proposte rispetto al territorio di riferimento; 4. modalità organizzative e metodologia adottata per il raggiungimento di questo obiettivo
e) le ricadute positive del progetto di valorizzazione del volontariato per la Comunità di Primiero e per gli utenti dei servizi.	FINO A 2 PUNTI in relazione all'incidenza effettiva delle azioni proposte, sia per la Comunità di Primiero, sia per gli utenti, sia più in generale per il territorio di riferimento

Per quanto attiene la valutazione **"Progetto di organizzazione dei servizi"**, è prevista l'attribuzione di un punteggio **massimo di 20 punti**, che saranno assegnati come di seguito specificato:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
a) struttura, ruoli e processi organizzativi, proposti sulla base della convenzione, avendo cura di descrivere l'impostazione delle singole attività e di evidenziare per ciascuna di esse eventuali specifici interventi orientati al miglioramento della qualità;	FINO A 5 PUNTI in relazione alla tipologia, alla quantità, alla qualità ed alla coerenza rispetto allo schema di convenzione, delle risorse di natura organizzativa che il concorrente s'impegna ad impiegare, nonché gli interventi specifici orientati al miglioramento della qualità del Servizio erogato
b) figure professionali, ivi comprese quelle di direzione e coordinamento, e mansioni assegnate (tra queste andrà indicata la figura designata quale Referente Organizzativo delle attività oggetto di convenzione);	FINO A 2 PUNTI in relazione alla coerenza delle figure individuate e delle mansioni assegnate, rispetto a quanto previsto dallo schema di convenzione
c) modalità di qualificazione ed aggiornamento del personale educatore e di inserimento dei nuovi operatori;	FINO AD 1 PUNTO in relazione al numero di ore, ai contenuti ed alla coerenza delle eventuali attività di formazione ed aggiornamento rivolte al personale; possibilità di far accedere a questa formazione anche altri operatori/volontari della Comunità



Via Roma 19 – 38054 Primiero San Martino di Castrozza
tel. 0439-64643 C.F. 02146500224

e-mail: sociale@primiero.tn.it
pec: sociale@pec.primiero.tn.it

<p>d) eventuali proposte relative all'erogazione di servizi e prestazioni, integrative rispetto a quelle previste dallo schema di convenzione, che il concorrente s'impegna ad attuare nel limite del corrispettivo richiesto;</p>	<p>FINO A 5 PUNTI in relazione a: 1. azioni concretamente pianificabili e realizzabili sul territorio di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche specifiche dell'utenza destinataria degli interventi; 2. coerenza delle azioni proposte con lo schema di convenzione; 3. innovatività delle azioni proposte; 4. modalità organizzative e metodologia adottata per il raggiungimento di questo obiettivo</p>
<p>e) descrizione e definizione delle fasi di valutazione interna rispetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al processo di produzione ed erogazione dei servizi; • agli esiti degli interventi; • alla soddisfazione dell'utenza; • agli indicatori utilizzati; 	<p>FINO AD 2 PUNTO in relazione alla coerenza delle azioni proposte rispetto alla fase valutativa interna ed ai criteri individuati</p>
<p>f) dotazione di strutture e di mezzi che il concorrente si impegna a mettere a disposizione per la gestione del servizio oggetto di affidamento;</p>	<p>FINO A 4 PUNTI in relazione all'incidenza effettiva delle azioni proposte, sia per la Comunità di Primiero, sia per gli utenti, sia più in generale per il territorio di riferimento</p>
<p>g) eventuali percorsi/processi di certificazione di qualità, anche con riferimento a processi "family friendly";</p>	<p>FINO AD 1 PUNTO in relazione alla presenza di certificazioni di qualità, anche di natura ambientale, ed a processi "family friendly" o modalità di gestione intese a realizzare con misure concrete la conciliazione fra lavoro e vita privata, risultante ad esempio da certificazioni - acquisite o il cui processo è avviato - quali "Family audit" o equivalenti (0.25 punti per ciascuna certificazione debitamente descritta e documentata)</p>

I punteggi saranno attribuiti secondo lo schema di seguito indicato, riparametrando i medesimi in rapporto al sotto-punteggio individuato per ciascun criterio/elemento di valutazione:

VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
0 punti	non trattato
da 0 < punti a =< 0,2	trattazione gravemente lacunosa e carente
da 0,2 < punti a =< 0,3	trattazione lacunosa e carente
da 0,3 < punti a =< 0,4	trattazione scarsa
da 0,4 < punti a =< 0,5	trattazione mediocre
da 0,5 < punti a =< 0,6	trattazione sufficientemente elaborata
da 0,6 < punti a =< 0,7	trattazione discretamente elaborata
da 0,7 < punti a =< 0,8	trattazione elaborata ad un buon livello
da 0,8 < punti a =< 0,9	trattazione elaborata ad un livello distinto e di qualità molto buona
da 0,9 < punti a =< 1	trattazione elaborata ad un ottimo livello e di qualità molto elevata

In caso di sotto-punteggi superiori ad 1 punto, si rapporterà dunque il punteggio ottenuto in base allo schema sopra riportato, moltiplicandolo per il punteggio massimo attribuibile in riferimento a quello specifico criterio/elemento (es. : punteggio ottenuto in base alla tabella = 0,8
sotto-punteggio massimo previsto per il singolo criterio/elemento = 4
punteggio attribuito = (0,8 x 4 = 3,2)



7.3 Aggiudicazione

Il servizio verrà aggiudicato al concorrente che avrà totalizzato il maggior numero di punti, qualora l'offerta sia stata ritenuta congrua, fatte salve le verifiche circa il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nel corso della procedura di affidamento, ovvero, in caso contrario, dichiara l'esclusione dell'offerta, che all'esito del procedimento di verifica, sia risultata non congrua e procede analogamente nei confronti del concorrente collocato al secondo posto in graduatoria.

Nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta, si procederà all'aggiudicazione, qualora il punteggio dell'unico concorrente raggiunga almeno i **50 punti** e purché tale offerta sia ritenuta congrua ed idonea in relazione all'oggetto del confronto concorrenziale.

In caso di offerte con uguale punteggio complessivo, si procederà mediante sorteggio in seduta aperta al pubblico.

La stipulazione della convenzione è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla vigente normativa antimafia.

Individuato il soggetto che ha presentato la migliore offerta, lo schema di convenzione verrà eventualmente integrato in coerenza con gli impegni e con i progetti presentati dal concorrente medesimo, il quale verrà invitato a presentare la documentazione di cui all'art. 5.3 entro il termine fissato dalla Comunità di Primiero per le verifiche necessarie e preliminari al provvedimento di affidamento.

Con determinazione del Responsabile del Settore Sociale verrà, in via definitiva, affidato il servizio di cui alla convenzione al soggetto che si sarà aggiudicato il confronto concorrenziale, che sarà successivamente convocato per la sottoscrizione della convenzione. Saranno ad integrale carico del Soggetto aggiudicatario tutte le spese derivanti (diritti di segreteria, bollo, registrazione, ecc.).

Il Soggetto aggiudicatario, per il fatto stesso di sottoscrivere la convenzione, espressamente dichiara che tutte le clausole e condizioni previste nel presente *Disciplinare* ed in tutti gli altri documenti, che della convenzione formano parte integrante, hanno carattere di essenzialità.

In particolare, dopo la sottoscrizione della convenzione, il Soggetto aggiudicatario non potrà più sollevare eccezioni aventi ad oggetto le condizioni, le modalità ed i luoghi di effettuazione delle prestazioni, nonché gli oneri connessi.

Il Soggetto aggiudicatario nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione degli interventi.

Il soggetto aggiudicatario, nell'adempimento dell'obbligazione di erogazione del servizio deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al presente *Disciplinare* e agli atti di gara.

La stipulazione della convenzione da parte del soggetto aggiudicatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di servizi pubblici, delle norme che regolano il presente confronto concorrenziale, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione del servizio.

La stipulazione della convenzione da parte del soggetto aggiudicatario equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei servizi.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, costituiscono clausola risolutiva espressa le inadempienze contrattuali che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dei servizi oggetto di gara.

Art. 8 - Procedimento ed individuazione del Responsabile del procedimento

Eventuali richieste di chiarimento o informazioni di carattere procedurale e/o tecnico potranno essere effettuate **ESCLUSIVAMENTE per iscritto**, via Posta elettronica certificata (PEC) o via Interoperabilità PiTre.

Le risposte saranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato dal *Disciplinare*, a condizione che la richiesta sia stata presentata in tempo utile.

Le risposte ai quesiti formulati che, a giudizio dell'Amministrazione, siano ritenute di interesse generale, e le informazioni di interesse generale, saranno pubblicate sul sito internet (www.primiero.tn.it) almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato dal *Disciplinare*.

Eventuali integrazioni/rettifiche agli atti di gara, nonché le comunicazioni e le risposte ai quesiti di



interesse generale, saranno pubblicate sul medesimo sito. Si invitano pertanto i concorrenti a visionare costantemente detto sito.

Procedura soggetta ad AVCPASS: ai sensi della delibera attuativa Anac n. 157 di data 17/02/2016, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario della presente procedura, sarà effettuata mediante l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità. I concorrenti sono pertanto tenuti ad effettuare la procedura di registrazione al sistema, accedendo all'apposito link del portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché ad acquistare il PASSOE, che dovrà essere stampato, sottoscritto ed inserito nella busta contenente la documentazione amministrativa.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ssmm. sono **ESCLUSI** dalla partecipazione alla gara i concorrenti che abbiano conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione aggiudicatrice da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto di quest'ultima, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm..

In caso di violazione di tale disposizione è prevista la nullità dei contratti di lavoro conclusi e degli incarichi conferiti con conseguente obbligo, a carico dei soggetti privati, di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 190/2012, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ed al decreto legislativo n. 33/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", nonché dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza (2018-2020) approvato con Atto del Presidente n. 16 di data 30.01.2018 i concorrenti si impegnano a non ricercare il contatto diretto con i soggetti competenti, ossia con il dipendente individuato quale Responsabile del procedimento amministrativo al quale è assegnata l'attività istruttoria, il Responsabile del Settore Sociale competente per l'effettuazione della procedura del confronto concorrenziale, il Presidente ed i Commissari della Commissione tecnica individuata per la procedura.

Il soccorso istruttorio, ai sensi dell'art.83, D.Lgs. n.50/2016 verrà disposto nei seguenti casi:

1. mancata sottoscrizione di quanto richiesto dagli artt. 5.1 e 5.2 del presente *Disciplinare*;
2. mancata allegazione di valido documento d'identità del soggetto ausiliario, con riferimento alle dichiarazioni sostitutive che il medesimo è tenuto a rendere ai sensi degli artt. 5.1 e 5.2 del presente *Disciplinare*;
3. incompletezza o refusi materiali nella documentazione presentata, tali da non consentire di accertare con esito positivo l'assolvimento di quanto richiesto dal presente *Disciplinare*, tenuto conto dell'intera documentazione presentata dal concorrente.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 30/06/2003 n. 196 e del REG (CE) 27 aprile 2016 n.2016/679/UE, si comunica che il trattamento dei dati personali e giudiziari avverrà per l'espletamento dei soli adempimenti connessi al confronto concorrenziale in parola e nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone. Gli interessati potranno esercitare i diritti rivolgendosi al Responsabile del Settore Sociale.

Con motivata dichiarazione da allegare all'offerta tecnica, ciascun concorrente potrà segnalare all'Amministrazione di NON autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica, che dovranno in tal caso essere indicate esclusivamente nell'offerta tecnica in maniera dettagliata, in quanto coperte da segreti tecnici/commerciali.

In caso di presentazione formale di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nei soli casi di cui al D.Lgs. n.50/2016.

In mancanza della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà, ai concorrenti che lo dovessero richiedere, l'accesso agli atti anche con riferimento all'offerta tecnica.

In ogni caso l'accesso agli atti del confronto concorrenziale è differito fino a dopo l'aggiudicazione.

Il Responsabile unico del progetto, ai fini dell'AVCPASS (RUP) e del procedimento amministrativo è individuato nel Responsabile del Settore Sociale Michela Tomas (tel. 0439/64643).



Art. 9 – Norme, documentazione di riferimento e criteri interpretativi

Le norme di riferimento per la convenzione sono:

- a) le norme del Codice civile;
- b) la Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 "*Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento*" e il D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. "*Regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23*", per quanto applicabili;
- c) la Legge provinciale 12 Luglio 1991, n. 14 "*Ordinamento dei Servizi Socio-Assistenziali in Provincia di Trento*";
- d) delibera della Giunta provinciale n. 14482 di data 15/11/1996, recante "*Indirizzi e criteri in ordine alla procedura da seguire per l'effettuazione del confronto concorrenziale tra i soggetti privati idonei al convenzionamento e per la valutazione degli elementi da considerare ai fini del medesimo confronto, ai sensi dell'articolo 39 bis della legge provinciale 12 luglio 1991, n. 14, introdotto con il comma 7 dell'articolo 18 della legge provinciale 7 agosto 1995, n. 8 e approvazione degli schemi tipo di convenzione da stipulare con l'aggiudicatario ai sensi dell'articolo 38 della medesima legge provinciale*";
- e) il D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm. per quanto applicabile;
- f) Legge provinciale 27 Luglio 2007, n. 13 "*Politiche sociali nella provincia di Trento*";
- g) il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e le normative sulla sicurezza specifiche in materia;
- h) "*Registro dei soggetti privati idonei al convenzionamento*" di cui all'articolo 39 della Legge provinciale 12 Luglio 1991, n. 14 "*Ordinamento dei Servizi Socio-Assistenziali in Provincia di Trento*", edito dalla Provincia Autonoma di Trento nell'anno 2011.

Nel caso in cui una o più previsioni della convenzione dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso.

In tal caso le parti sostituiranno alle previsioni del contratto risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto il più vicino possibile a quello che le parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione del contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle parti.

Art. 10 – Documenti che fanno parte del contratto

Sono considerati parte integrante e sostanziale della convenzione d'affidamento dei Servizi, pur non essendo materialmente allegati alla stessa:

1. il presente *Disciplinare*;
2. la convenzione;
3. il "*Progetto di organizzazione dei servizi*" allegato all'offerta tecnica da parte del soggetto aggiudicatario;
4. il "*Progetto di valorizzazione del volontariato*" allegato all'offerta tecnica da parte del soggetto aggiudicatario;
5. l'offerta economica presentata da parte del soggetto aggiudicatario;
6. la documentazione e le dichiarazioni presentati in sede d'offerta da parte del soggetto aggiudicatario.



Via Roma 19 – 38054 Primiero San Martino di Castrozza
tel. 0439-64643 C.F. 02146500224

e-mail: sociale@primiero.tn.it
pec: sociale@pec.primiero.tn.it

Nel caso di discordanze tra i diversi documenti ed atti contrattuali, la Comunità adempirà alle prestazioni che, nell'ordine, sono indicate da:

- a) convenzione;
- b) *Disciplinare*;
- c) leggi e regolamenti.

In applicazione dei disposti del D. Lgs. n. 81 di data 09/04/2008, per quanto concerne il servizio di cui al presente confronto concorrenziale non sussistono interferenze tra i dipendenti della Comunità e gli incaricati del Soggetto aggiudicatario, in quanto trattasi di prestazioni socio-educative, di carattere intellettuale.

Il costo relativo ai rischi da interferenza è pertanto pari ad **Euro 0,00** (zero).

Primiero san Martino di Castrozza, li 09/05/2018

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE SOCIALE
Michela Tomas**

Allegati:

1. *Schema di convenzione*;
2. *schema tipo di dichiarazione-istanza di partecipazione alla procedura aperta – confronto concorrenziale*;